

NOTA INFORMATIVA MODALITA' DI GESTIONE DEGLI ORDINI IN VALUTA (FOREX)

1. PREMESSA

La presente Nota Informativa è redatta da Mediobanca (di seguito la "Banca") per fornire informativa ai Clienti in merito alle modalità adottate dalla stessa per l'esecuzione degli ordini in valuta estera (mercato dei cambi spot e forward/Forex), in conformità a quanto richiesto dal Global Forex Code, a cui la Banca ha aderito in data 29/03/2022.

Il presente documento fornisce ai Clienti informazioni di carattere generale, e non ha quindi valore legale, né è da intendersi esaustivo della descrizione delle modalità adottate dalla Banca per l'esecuzione degli ordini nel mercato Forex. Per ulteriori informazioni sulla gestione degli ordini dei Clienti si rinvia alla Strategia di esecuzione e trasmissione ordini della Banca, pubblicata nella versione più aggiornata sul sito internet (www.mediobanca.com), nella sezione MIFID, Best Execution.

2. NEGOZIAZIONE IN CONTO PROPRIO

La Banca opera nel mercato Forex generalmente rispondendo a requests for quotes (RFQ) trasmesse dai Clienti, ed esegue gli ordini dei Clienti in conto proprio (in qualità di "Principal"), ovvero ponendosi in contropartita diretta dei Clienti, assumendo uno o più rischi legati alla gestione dell'ordine, compresi il rischio di mercato ed il rischio di credito.

3. GESTIONE DELLE RFQ/ORDINI DEI CLIENTI

I Clienti possono trasmettere alla Banca RFQ/ordini utilizzando il canale sia telefonico, che elettronico (chat BBG e piattaforma elettronica). La Banca esegue gli ordini dei Clienti seguendo l'ordine temporale di ricezione.

La Banca gestisce l'esecuzione degli ordini tenendo conto delle eventuali istruzioni fornite dai Clienti nella relativa trasmissione (come ad esempio l'istruzione di eseguire l'ordine anche solo parzialmente). La Banca utilizza la funzionalità dello "stop loss" solo in caso di richiesta dei Clienti, ed informandoli preventivamente della possibile differenza fra il livello richiesto e quello effettivamente eseguito.

La Banca si riserva la facoltà di non eseguire gli ordini o eseguirli anche solo parzialmente, in base alla capacità di eseguire gli ordini, tenendo conto delle condizioni di mercato. L'esito dell'esecuzione viene comunicato ai Clienti prontamente.

La Banca si impegna, in ogni caso, ad eseguire gli ordini dei Clienti in modo ragionevole ed equo, nell'interesse degli stessi, e tenendo conto dell'impatto dell'esecuzione degli ordini sul mercato.

4. HEDGING

Mediobanca svolge attività di negoziazione per la gestione del rischio rinveniente dall'esecuzione in conto proprio degli ordini dei Clienti (attività di hedging).



La Banca non svolge, invece, attività di gestione del rischio prima dell'esecuzione degli ordini dei Clienti, in vista della probabile relativa esecuzione (attività di pre-hedging).

5. LAST LOOK

Il "last look" è una pratica che consente agli operatori di mercato di avere un'ultima opportunità di accettare o respingere gli ordini dei Clienti, ai prezzi forniti.

La Banca ha implementato un sistema che le consente di effettuare un'ultima verifica sul prezzo, per determinare se quello già fornito ai Clienti, ed accettato dagli stessi, rimane consistente con il prezzo di mercato.

Più precisamente il sistema consente di rigettare l'ordine trasmesso dal Cliente a conferma delle quote fornite, nel caso in cui il prezzo del mercato si discosti dal prezzo fornito al Cliente oltre la soglia dello 0.004%, indipendentemente dalla direzionalità del movimento del prezzo di mercato (e quindi indipendentemente dal fatto che il movimento sia favorevole oppure sfavorevole alla Banca, oppure al Cliente). Tale controllo sul prezzo viene svolto simultaneamente rispetto al momento in cui il Cliente accetta la quota fornita.

La Banca utilizza tale sistema al solo fine della verifica della consistenza del prezzo, e non anche per altre finalità.

6. FIXING

La Banca, in caso di ordini spot di grandi dimensioni, ricevuti in prossimità della fixing window (durante la quale viene determinato il tasso di cambio spot), provvede alla relativa esecuzione, tenendo conto sia del relativo impatto sul mercato, sia dell'interesse dei Clienti, informando preventivamente ali stessi delle modalità di esecuzione.

7. PRICING

Mediobanca mostra ai Clienti il prezzo finale fermo a cui è disposta e negoziare, a condizioni in linea con quelle del mercato. Il prezzo fornito è determinato dal fair value dello strumento a cui vengono applicati le seguenti componenti di costo:

- i costi di hedging che remunerano l'attività sostenuta dalla Banca per la gestione del rischio della posizione fino alla sua scadenza;
- il mark-up che remunera il costo sostenuto dalla Banca per l'attività di negoziazione.

Mediobanca può fornire ai Clienti prezzi diversi per strumenti aventi le stesse o simili caratteristiche. La Banca ha definito internamente i costi massimi applicabili per l'esecuzione degli ordini nel mercato Forex.

8. CONFLITTO DI INTERESSI

Mediobanca, nell'ambito dello svolgimento della propria attività e nella prestazione di servizi di investimento, può concludere operazioni con diverse controparti, dalle quali potrebbero derivare situazioni di potenziale conflitto di interessi con i Clienti.

L'operatività della Banca è svolta, in ogni caso, nel rispetto dei processi di cui la stessa si è dotata, finalizzati a conseguire l'interesse dei Clienti, tenendo conto anche dell'impatto dell'esecuzione degli ordini sul mercato.



La Banca non ha in essere legami stretti, né intrecci proprietari con le sedi che utilizza per l'esecuzione degli ordini dei Clienti, né ha preso accordi specifici con tali sedi riguardo ai pagamenti effettuati o ricevuti, oppure a sconti, benefici non monetari ottenuti, al di fuori delle condizioni standard.

La Banca si è dotata di una Politica per gestire i conflitti di interesse che possono sorgere nell'ambito della prestazione dei servizi di investimento e accessori, alla cui Sintesi pubblicata sul sito si rinvia per maggiori dettagli (www.mediobanca.com, sezione MiFID, Conflitti di interesse).